



**FONDAZIONE
DE MARI
CR SAVONA**
—
Educazione

Bando “Scuola come casa”

**Iniziative che stimolino le potenzialità di tutti gli
allievi delle scuole della provincia di Savona,
non ubicate nella città capoluogo.**

Settore:

Educazione Istruzione Formazione

SCADENZA 30 MAGGIO 2025



**Fondazione
De Mari
CR Savona**

1. Obiettivi e principi generali del bando

Con il presente bando la Fondazione De Mari CR Savona intende:

- stimolare le realtà scolastiche a co-progettare con le realtà del territorio e quindi favorire la costruzione e il rafforzamento delle comunità educanti;
- potenziare le competenze trasversali e creative di tutti;
- favorire l'inserimento di assistenti educativi ed educatori professionali per promuovere l'autonomia e l'integrazione di alunni con difficoltà;
- integrare e rafforzare iniziative istituzionali come "Atelier Creativi" per favorire la didattica laboratoriale e concepire la scuola anche come un luogo - seppure protetto - dove sperimentare e sperimentarsi;
- favorire il dialogo famiglia-scuola attraverso un'offerta integrata e condivisa di attività in orario extrascolastico;
- far emergere i talenti di ogni studente accogliendo il pensiero divergente e la creatività;
- avviare la costruzione di una comunità di pratica tra le tante organizzazioni del territorio che offrono iniziative didattiche legate alle arti (teatro, cinema, musica, pittura, scultura, ceramica, ecc.) di elevata qualità, i musei e le scuole del territorio.

2. Soggetti ammissibili ed esclusioni

2.1 Soggetti ammissibili

La domanda potrà essere presentata soltanto da:

- Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado del territorio della provincia di Savona ad esclusione di quelle ubicate nella città capoluogo;
- Associazioni, organizzazioni senza scopo di lucro o enti pubblici (in questi casi è **obbligatorio presentare la lettera di adesione** da parte degli Istituti scolastici coinvolti nel progetto).

La partecipazione al Bando è pertanto riservata a soggetti statutariamente autonomi. Ove il richiedente sia sezione locale attiva di ente articolato territorialmente, la richiesta è ammissibile solo:

- se statuto ed atto costitutivo dell'ente articolato territorialmente ed eventualmente statuto della sezione locale attribuiscono alla sezione locale adeguata autonomia operativa;
- ovvero se la richiesta stessa è accompagnata da specifico benestare dell'autorità sovraordinata competente;
- non abbiano, per statuto, finalità di lucro. Il requisito è implicito per gli enti iscritti ad una delle sezioni del Registro Unico del Terzo Settore. Nelle more dell'emanazione di specifiche indicazioni per perfezionare l'iscrizione al RUNTS, si considerano tali, inoltre, le organizzazioni iscritte al registro delle ONLUS.

Per gli altri enti privati, l'assenza di finalità lucrative deve essere sancita con:

- il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo;
- l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità.

La Fondazione si riserva comunque di effettuare verifiche circa l'attività svolta dall'ente richiedente.

Per le cooperative sociali l'assenza di finalità lucrative deve essere sancita con la presenza negli statuti dei requisiti mutualistici di cui all'art. 2514 del Codice Civile.

2.2 Soggetti non ammissibili

Sono escluse dagli interventi della Fondazione le richieste provenienti da:

- soggetti giuridici di natura commerciale, lucrativa e che producano una distribuzione di profitti;
- persone fisiche;
- soggetti che non si riconoscano nei valori della Fondazione o che comunque perseguono finalità incompatibili con quelle dalla stessa perseguiti;
- imprese di qualsiasi natura;
- partiti e movimenti politici, organizzazioni sindacali o di patronato e di categoria;
- Istituti scolastici ubicati nella città di Savona.

2.3 Richieste non ammissibili

Non sono ammissibili a contributo e pertanto verranno considerate inammissibili richieste il cui contenuto faccia riferimento a:

- attività di gestione ordinaria o curricolare degli istituti o delle organizzazioni coinvolti;
- attività riconducibili a meri viaggi di istruzione;
- attività che non coinvolgano attivamente le scuole e gli studenti;
- dotazione di attrezzature non direttamente riconducibili ad attività progettuali coerenti con il bando;
- progetti di edilizia scolastica o di adeguamento degli edifici.

2.4 Partenariato

I progetti possono essere presentati da un soggetto capofila nella sola forma del partenariato composto da almeno 2 istituzioni scolastiche (gli Istituti comprensivi dovranno inserire il numero dei plessi coinvolti, ma rappresentano una singola realtà scolastica) e almeno **1 realtà territoriale del Terzo Settore**.

Il partenariato deve quindi prevedere un minimo di 3 soggetti e non deve riguardare la città capoluogo di provincia, Savona.

3. Il progetto

3.1 Numero progetti presentabili

Ogni soggetto ha la facoltà di partecipare al Bando al massimo nell'ambito di 3 progettualità, sia come capofila che come ente partner, secondo le scadenze e con le modalità indicate al successivo punto 4.

3.2 Area territoriale

Le attività e le iniziative proposte nei progetti devono realizzarsi **nel territorio della provincia di Savona, ma non nella città capoluogo**: i soggetti proponenti possono anche non avere sede in questo territorio, ma solo all'interno dello stesso possono realizzare il progetto.

3.3 Durata e sostenibilità

Le attività oggetto della richiesta potranno svolgersi durante l'anno scolastico 2025/2026. Eventuali proroghe dei termini di utilizzo del contributo (per un massimo di 12 mesi) potranno essere richieste attraverso l'apposita procedura nell'ambito del sistema ROL.

3.4 Contenuti del progetto

I progetti potranno inserirsi in tre diversi filoni di intervento:

1. **Progetti didattici finalizzati all'inserimento di figure di assistenza educative a supporto di alunni con difficoltà (non necessariamente certificata) in orario scolastico; affiancamento in aula di mediatori culturali, educatori professionali, assistenti culturali per favorire una compresenza con il docente;**
2. **attività creative laboratoriali sia in ambito artistico (teatro, cinema, musica, arti figurative, arti minori) sia in altri ambiti innovativi che comportino strategie didattiche inclusive in orario scolastico;**
3. **opportunità positive di uso del tempo libero sia per lo svolgimento dei compiti scolastici, sia per contribuire all'emersione e alla valorizzazione dei talenti dei giovani attraverso la sperimentazione di molteplici linguaggi in orario extrascolastico.**

3.5 Costi del progetto e fonti di copertura

Il budget del progetto – distinto fra costi e fonti di copertura – deve essere dettagliato almeno a livello di macrovoci.

In sede di compilazione della Richiesta Online nella sezione "Quadro economico" dovranno essere indicati esclusivamente i costi ammissibili e le relative ed eventuali fonti di cofinanziamento. Qualora presente il cofinanziamento dovrà essere costituito esclusivamente da risorse monetarie proprie o apportate da altri soggetti: non possono quindi rientrare alla voce "cofinanziamento" la valorizzazione delle prestazioni in natura o in servizi e la valorizzazione in ore lavoro dei dipendenti, collaboratori o volontari dell'ente richiedente.

4. Presentazione del progetto

4.1 Scadenza

Le richieste dovranno essere presentate entro e non oltre le **ore 15.00** del giorno **30 maggio 2025**.

4.2 Modalità di presentazione

Le richieste dovranno essere presentate esclusivamente attraverso il servizio delle Richieste Online (ROL) accedendo e accreditando l'ente direttamente dalla apposita pagina del sito www.fondazionedemari.it

4.3 Documentazione da presentare

Gli enti ammissibili al presente bando dovranno accreditarsi al sistema ROL ove fornire i dati identificativi del soggetto proponente: denominazione, codice fiscale, dati del legale rappresentante, il Bilancio dell'anno precedente, nonché atto costitutivo e statuto se Ente non pubblico;

Al termine della procedura di compilazione online – e dopo il caricamento elettronico di tutti gli allegati di cui sotto – il sistema produrrà il modulo definitivo che dovrà essere stampato, sottoscritto dal legale rappresentante, acquisito tramite una scansione in formato .PDF ed

inviato con upload mediante il medesimo servizio di compilazione online: questo atto concluderà validamente l'invio della richiesta.

Il modulo firmato in tutte le sue parti dovrà essere inviato in formato PDF mediante apposito sistema di upload (analogamente agli altri documenti allegati alla domanda) tassativamente entro la scadenza del bando. Farà fede la data di completamento della procedura di caricamento on line attivata da parte dell'ente. Non sono consentite altre modalità di consegna (es. a mezzo posta, a mano, ecc.).

5. Valutazione dei progetti e risultati del bando

L'istruttoria dei progetti sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Fondazione Agostino De Mari solo dopo la chiusura del bando, con l'applicazione di metodologie di valutazione e di analisi comparativa, al fine della definizione di una graduatoria di merito che terrà conto dei criteri di seguito evidenziati.

5.1 Criteri di valutazione

Le richieste giudicate ammissibili in base alla sussistenza dei requisiti richiesti ed alla completezza e congruità della documentazione, saranno valutate comparativamente sulla base dei seguenti criteri:

- rilevanza educativa;
- coerenza progettuale tra azioni proposte, metodologia, piano dei costi e obiettivi;
- ampiezza e articolazione del partenariato;
- chiarezza nella definizione dei processi da attivare, nelle esperienze proposte per l'emersione dei talenti e delle capacità;
- capacità di favorire dialogo tra scuola e famiglia;
- capacità di promuovere l'autonomia, il pensiero critico e l'inclusione di tutti gli alunni;
- trasferibilità e replicabilità dell'esperienza ad altre realtà scolastiche;
- innovatività ed incisività dei metodi didattici;
- presenza di adeguati strumenti di valutazione, coordinamento e supervisione delle iniziative;
- sostenibilità dell'intervento e capacità di contribuire alla costruzione della comunità educante;
- completezza della documentazione fornita.

5.2 Diffusione dei risultati

L'elenco degli assegnatari sarà pubblicato sul sito www.fondazionedemari.it e agli assegnatari sarà inviata comunicazione scritta attraverso il sistema ROL.

Si ricorda infatti che, accedendo al ROL, è possibile seguire l'iter della propria richiesta e scaricare, non appena queste siano disponibili, le eventuali lettere di comunicazione ufficiali.

La comunicazione di assegnazione del contributo recherà l'allegato "Lettera per l'accettazione, l'utilizzo e la rendicontazione del contributo".

La lettera potrà contenere specifiche restrizioni in merito alle modalità di accettazione del contributo, ai termini di utilizzo, alle modalità di comunicazione del sostegno ottenuto.

Qualora il contributo deliberato dalla Fondazione De Mari sia significativamente inferiore (oltre il 50%) di quanto richiesto, sarà necessario riformulare il budget di spesa (sempre utilizzando il sistema ROL), sulla base delle nuove risorse disponibili.

6. Erogazione del contributo e rendicontazione

Tutte le attività di erogazione e rendicontazione dei contributi avverranno esclusivamente nell'area ROL previa accettazione del contributo deliberato.

Sul sito della Fondazione è possibile scaricare il [manuale esplicativo](#) di tutta l'operatività sulla procedura ROL successiva alla delibera del contributo.

Il contributo per il progetto o l'iniziativa sarà erogato a consuntivo o in forma frazionata fino a concorrenza dell'importo assegnato, sulla base della Rendicontazione Online delle spese effettivamente sostenute nel periodo indicato per lo svolgimento dell'iniziativa o del progetto stesso.

Erogazioni di acconti saranno eventualmente possibili **non oltre il 30%** del contributo assegnato. La richiesta, adeguatamente motivata, dovrà essere formalizzata da parte del beneficiario attraverso il sistema ROL.

Qualora il proponente assegnatario del contributo non dia concreto avvio al progetto e non lo porti ad ultimazione entro il termine stabilito, lo stesso sarà revocato e la Fondazione avrà diritto di riottenere l'eventuale anticipo corrisposto, salvo concessione di proroga a fronte di richiesta motivata.

In caso di rilevanti scostamenti non adeguatamente motivati fra costi indicati in fase di richiesta e costi effettivamente sostenuti, fra quote di cofinanziamento previste ed effettivamente reperite o di sostanziali modifiche del progetto non preventivamente comunicate, la Fondazione potrà procedere ad una riduzione proporzionale del contributo o alla revoca dello stesso. Qualora, in sede di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, il costo totale del progetto risultasse, invece, superiore a quanto dichiarato inizialmente, il contributo della Fondazione rimarrà quello originariamente accordato.

Le spese sostenute precedentemente alla data dichiarata come quella di inizio del progetto non saranno prese in considerazione ai fini della rendicontazione conclusiva.

L'erogazione del contributo, o del saldo nei casi previsti, è subordinata all'invio, a progetto concluso, di una relazione dettagliata sulla sua realizzazione e sui risultati sociali ottenuti.

La rendicontazione avverrà tramite il Servizio ROL dove saranno caricati i documenti di spesa considerati ammissibili:

- Fatture a regime ordinario, regime dei minimi, regime residuale e regime nuove iniziative produttive
- Ricevute e notule per prestazioni conformi alle vigenti normative fiscali
- Rimborsi spese firmati e corredati da relative pezze giustificative e relativa distinta riassuntiva recante l'oggetto della spesa e la motivazione.

Non saranno considerati giustificativi di spesa ammissibili e non dovranno essere indicati nella Rendicontazione Online i seguenti giustificativi di spesa:

- Giustificativi per attività relative alla predisposizione e presentazione del progetto
- Bollette per utenze telefoniche o elettriche
- Ricevute di erogazioni liberali tra enti no profit
- Documenti di spesa intestati a soggetti differenti da quelli che compongono il partenariato
- Ricevute per spese postali, acquisto francobolli, cancelleria
- Rimborsi spese non firmati e non corredati dalle relative pezze giustificative
- Fatture recanti date o oggetti incongruenti con il progetto presentato.

La Fondazione si riserva la possibilità di verificare la correttezza e la veridicità delle informazioni fornite.

Il conto corrente da indicare in sede di presentazione della domanda di contributo deve essere

obbligatoriamente intestato all'ente richiedente così come indicato in sede di accreditamento nella ROL. Non sono ammessi conti correnti intestati a persone fisiche.

Informazioni ulteriori e assistenza

Gli uffici possono essere contattati direttamente via mail all'indirizzo:

progetti@fondazionedemari.it o telefonicamente al numero **019-804426**